



Primo Piano - Sri Lanka: i ministri pronti alle dimissioni per la crisi economica che azzanna il Paese, il figlio del Primo Ministro lo ha già fatto oggi

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 04 apr 2022 (Prima Notizia

24) Di fronte a proteste che sono diventate sempre più estese e violente nella Nazione ed a fronte di una situazione economica prossima al collasso, i ministri del governo attualmente in carica offrono le proprie dimissioni. Il figlio del primo ministro dello Sri Lanka si è dimesso oggi.

Il figlio del primo ministro dello Sri Lanka si è dimesso dal gabinetto di governo oggi e diversi altri membri si sono offerti di farlo, ha detto un ministro, pochi giorni dopo che il presidente Gotabaya Rajapaksa ha dichiarato lo stato di emergenza in seguito alle proteste per una crisi economica. Il Paese, carico di debiti, sta lottando per pagare le importazioni di carburante e altri beni essenziali a causa di una grave carenza di valuta estera, che ha portato a tagli di corrente di ore e ore e a manifestazioni diffuse che sono continuate nonostante il coprifuoco del fine settimana. Il traffico oggi è tornato nelle strade della principale città del paese, Colombo ma ci sono stati rapporti di proteste sporadiche e pacifiche da tutto il Paese. Il ministro della Gioventù e dello Sport Namal Rajapaksa, nipote di Gotabaya e figlio del primo ministro Mahinda Rajapaksa, ha detto oggi su Twitter di aver comunicato al segretario del presidente le sue dimissioni con effetto immediato. Namal ha detto che si è dimesso nella speranza di aiutare il presidente e il primo ministro nella "decisione di stabilire la stabilità" per gli abitanti dello Sri Lanka e per il governo. Udaya Gammanpila, il capo di uno degli 11 partiti politici che formano la coalizione di governo, ha detto di aver incontrato il presidente e il primo ministro domenica con un piano per formare un nuovo gabinetto. La Nazione insulare di 22 milioni di abitanti, al largo della punta meridionale dell'India, è anche alle prese con un'inflazione in aumento dopo che il governo ha svalutato bruscamente la sua moneta il mese scorso, prima dei colloqui con il Fondo Monetario Internazionale per un programma di prestiti. La spesa del Paese ha superato il suo reddito sotto i governi successivi, mentre la sua produzione di beni e servizi commerciabili è stata inadeguata. Il concorso dei due tipi di esposizione debitoria ha condotto il Paese ad essere gravemente fragile sotto i colpi della pandemia COVID-19 che ha paralizzato il suo pilastro economico, l'industria del turismo.

di Francesco Tortora Lunedì 04 Aprile 2022